

Scritto da Kristina Stiles · Illustrazioni di Jill Latter

la traduzione in italiano è a cura di Save the Children



In una casa sgangherata lungo la Collina Affumicata

Viveva la famiglia Oops, che tutti conoscevano per la loro anima un po' sbadata.

Fratello, sorella e i due genitori

Ne combinavano col fuoco di tutti i colori!



Mamma Oops metteva spesso un rossetto lucente

E passava sui capelli la piastra rovente.

Senza usare la crema solare, prendeva il sole per ore,

Ma poi, rossa come un peperone, restav<mark>a sotto l'acqua fredda per</mark> abbassare il tepore.



Un giorno, Mamma Oops dimenticò sulla maniglia della porta la piastra scottante.

La Figlia Oops, che voleva assomigliarle,

l'afferrò al volo ma urlò all'istante

"Ahi ahi, che dolore!"

Se solo Mamma Oops avesse riposto la piastra in una sacca resistente al calore.



Papà Oops che amava bere tè e fare barbecue all'aria aperta,

l'acqua a bollire teneva per ore,

E la tazza colma emanava così un forte calore.

Il Piccolo Oops curioso di assaggiare la bevanda dal

Papà tanto adorata,

Butto giù la tazza bollente in una sola sorsata.



I giorni piovosi rendevano difficile accendere il barbecue, perciò

Papà Oops, con un liquido speciale,

Ravvivava la fiamma e la rendeva ideale.

Ma quando la sua maglia sul fuoco penzolò,

Il pompiere chiamato a spegner le fiamme di corsa lo intimò:

"FERMATI,

COPRITI il viso.

BUTTATI a terra e ROTOLA

Per spegnere il fuoco in modo deciso!".



A quel punto gli Oops decisero unanimi di andare a scuola dalla Prof. Acquafresca,

Che di ustioni, fuoco e buon uso dell'acqua era molto esperta.

La famiglia Oops seguiva attentamente le lezioni della docente,

Imparando cosa fare se ci si brucia con la fiamma ardente

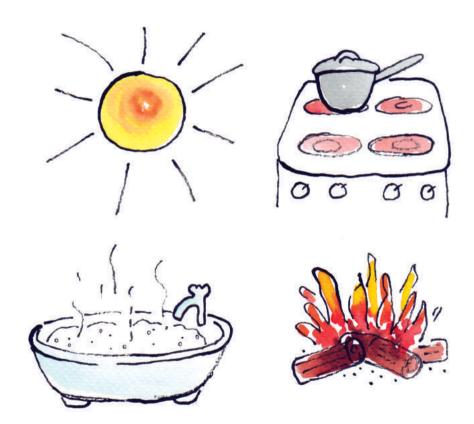


Uscire al sole senza crema e cappello,

O toccare le superfici calde posson diventare un gran tranello!

L'acqua bollente, così come il fuoco, è davvero micidiale

Pertanto la famiglia Oops capì che la prevenzione è fondamentale.



Il dentifricio sulla scottatura non risolve niente ed anzi è una gran tortura,

Gli albumi o il ghiaccio non curano, non farti ingannare dalla paura!

Con panna e burro si fanno solo torte,

E ricorda le uova son buone solo cotte!





Il primo soccorso per le ustioni ha quattro fasi da seguire con molta premura:

RIMUOVI, RAFFREDDA e COPRI, poi CHIAMA i soccorsi e non avere paura.

Intanto non stare con le mani in mano, togli pannolini, vestiti e gioielli

E lascia che il calore si espelli.

In questo modo la temperatura calerà

E il gonfiore il suo decorso farà.



La Prof Acquafresca fiera insegna:

"Venti minuti sotto l'acqua corrente,

Dall'ustione ti salvan certamente"

Non usare ghiaccio o piselli surgelati,

Così non farai un viaggio al reparto ustionati!

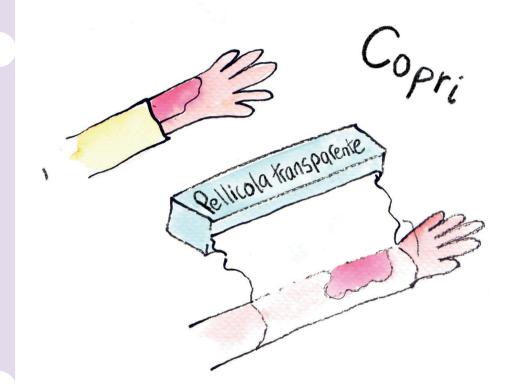


Non troppo stretta, usa la pellicola trasparente

Per coprire bene l'ustione bollente.

Prendi delle medicine contro il dolore

E chiama subito aiuto senza timore.



La Famiglia Oops tutti i test a scuola superò

E il distintivo di "Campione di primo soccorso" fieramente conquistò.

La famiglia orgogliosa quel premio vantava e, ormai esperta,

Il messaggio di primo soccorso della squadra ustionati ricordava:



"Il primo soccorso per le ustioni ha quattro fasi da seguire con molta premura:

RIMUOVI, RAFFREDDA e COPRI, poi CHIAMA i

socc<mark>orsi e no</mark>n avere <mark>paur</mark>a."

Riuscirà ora la prof. Acquafresca a trovare qualcuno a cui insegnare?

Forse sarai proprio tu che presto di fuoco e ustioni agli altri saprai raccontare!

Kristina Stiles è la mamma di Lily e Sam — due scintillanti raggi di sole!

Kristina è nata in Lettonia ed è arrivata
nel Regno Unito dove ha conseguito una laurea in
Psicologia Sociale e successivamente
una laurea in Infermieristica. Kristina ha scoperto la
specializzazione in bruciature già come studentessa di
infermieristica e ha lavorato come infermiera specializzata
in ustioni negli ultimi IS anni, sostenendo con passione la
promozione della prevenzione delle ustioni e il primo soccorso
attraverso campagne di educazione e sensibilizzazione.

La storia della Famiglia Oops è ispirata a due fantastici
Bimbi che hanno subito ustioni quasi identiche, tuttavia
ricevendo trattamenti molto differenti di primo
soccorso e con risultati molto diversi tra loro.
Questa storia è dedicata a molte famiglie
come la loro, che affrontano ogni
giorno con coraggio.

Jill Latter vive in Sussex con i suoi 2 fantastici figli e il loro gatto Winnie!

Nel 1997 si è laureata all'Università
di Brighton in Graphic Design e Storia dell'Arte, e da
allora ha lavorato come illustratrice pubblicando ad
oggi 9 libri. Le sue illustrazioni adornano molte cartoline
di saluti e prodotti di cancelleria. Molti dei suoi primi ricordi
da bambina sono legati al disegno, e questo l'ha sicuramente
ispirata a trasmettere questa passione agli altri, con oltre 20
anni di esperienza nell'insegnamento dell'arte ai bambini.

La vita di Jill l'ha portata più recentemente ad intraprendere un altro percorso. Qualificandosi nel settore della violenza domestica, si è specializzata nel lavoro in prima linea, e lavora con bambini che hanno sperimentato traumi emotivi — un ambito di lavoro di cui lei è molto appassionata.



## Si ringraziano i nostri sponsor:









Le illustrazioni di Jill Latter sono protette da diritto d'autore e sono usate al solo fine di questo libro. Copyright © 2019 di Kristina Stiles.

Tutti i diritti sono riservati. Questo libro o parte di esso non può essere riprodotto o utilizzato in alcun modo senza l'espressa autorizzazione scritta dell'editore, ad eccezione dell'uso per brevi citazioni nella recensione di un libro. Stampato nel Regno Unito. Prima stampa nell'anno 2019